

Dott. Geologo Massimo Mosconi

via M.Buonarroti 30, 47021 S.Piero in Bagno (FC)

tel. 347/0714357 E-mail mosconi.massimo@tiscali.it

P.Iva 03421960406

Comune di Sarsina
Provincia di Forlì-Cesena

Committente: *Eurocave s.n.c. dei fratelli DeLuca
Paolo e Gabriele*

***Progetto di coltivazione di una cava di arenaria tipo pietra
serena, orizzonte alberese, in località Scalello (ambito
estrattivo 25S - Scalello 2 - UMI 1 e UMI 2)
Comune di Sarsina (FC)***

Tav. 5 - Rilievi geologici di dettaglio

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA



COMUNE DI SARSINA

PIANO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE VARIANTE 2016



7. AMBITI ESTRATTIVI
7.20. 25S - SCALELLO 2
ELABORATI GRAFICI, SCHEDA TECNICO
DESCRITTIVA E DOCUMENTAZIONE
FOTOGRAFICA

Progettista:
Dott. Geol. Aldo Antoniazzi

Adottato con Delibera di Consiglio Comunale n° 62 del 22/12/2016
Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° __ del __/__/____

ANTONIAZZI - STUDIO ASSOCIATO DI GEOLOGIA TECNICA E AMBIENTALE
GEOLOGI DOTT. ALBERTO DOMENICO ANTONIAZZI E DOTT. ALDO ANTONIAZZI

Via Pompeo Tumedei n. 90 - 47121, Forlì (FC) - Home page: www.antoniazzistudioassociato.it
TEL. 054365724 - FAX 054366099 - E Mail: studio@antoniazzistudioassociato.it

Ambito estrattivo 25S - Scalello 2**Comune di:** Sarsina**Località:** Scalello**Cartografia di riferimento (C.T.R. 1:25.000):** Tav. 266 SO Alfero**Area inserita nel PAE comunale con sigla:** 25S**Variante rispetto al PAE vigente:** Ampliamento della 25S di scorta**Stato di fatto:** Area di scorta modificata, inserita nel PAE vigente**L'area è inserita nel PIAE vigente?:** Polo 36 - Para**Nell'area interessata è in atto una cava?:** No**Nell'area interessata è già stata in atto una cava?:** No**Il sito di ex cava è ripristinato?:****Viabilità d'accesso:** Strada comunale Para-Massa-Quarto**Viabilità e traffico esistente:** Di carattere locale**Traffico indotto (a stima):** Limitato data la diluizione nel tempo dell'estrazione**Formazione litologica interessata:** FMA (Formazione Marnoso Arenacea)**Andamento degli strati rispetto al pendio:** Traversipoggio con tendenza al franapoggio, immersione a Sud, inclinazione media 16°**Tipo materiale di cui è prevista l'estrazione:** Arenaria tipo Pietra Serena "Orizzonte Alberese" e arenaria da frantoio**Potenza complessiva banco oggetto di coltivazione:** 4,0 m**Potenza utile banco oggetto di coltivazione:** 2,10 m**Superficie totale ambito estrattivo:** 41.020 mq**Superficie area di coltivazione:** 41.020 mq**Superficie aree di stoccaggio temporaneo:** In area di coltivazione**Ambito suddiviso in U.M.I.:** Si**Quantitativi utili:**

UMI	Materiali lavorabili		Sfrido
	Pietra da taglio (mc)	Arenaria da frantoio (mc)	
1	4.100	4.100	8.200
2	10.900	10.900	21.800
Totale	15.000	15.000	30.000

Durata dell'attività estrattiva (a stima): 10 anni**Zona di accumulo dello sfrido:** Entro il perimetro dell'ambito estrattivo individuato**Morfologia della pendice interessata:** L'andamento medio del pendio è dell'ordine di 5-25°**Condizioni di stabilità in atto nel terreno:** Buone**Uso reale del suolo:** Seminativo, bosco ceduo a regime**Visibilità dell'intervento da centri e/o nuclei abitati:** l'area di cava è visibile da: Donicilio, Cà Re, La Casa, Massa**Rapporto tra la vegetazione e l'orientamento medio del versante:** Si presentano varie situazioni; la più sfavorevole è: Presenza di bosco e orientamento medio del versante da SO a SE**Incidenza della morfologia sull'impatto acustico indotto dalla cava:** Si verifica la seguente situazione: Estensione dell'area attorno a ogni cava soggetta ad attenuazione sonora minore di 30 dB, superiore a 10 ha e senza significativa presenza di abitati**Presenza di impluvi nell'area di cava:** Si**Insedimenti e centri abitati (> 29 abitanti) nella zona di influenza (r= 0.5 km):** Poche case isolate o a gruppi disperse nel territorio

Posizione rispetto all'idrografia superficiale: Versante destro Torrente Para
Acque sotterranee permanenti e significative nel terreno interessato: Assenti
Eventuale falda non protetta presente: Insignificante

Modalità della sistemazione: A piano inclinato mediante ritombamento con materiale detritico e terreno. La sistemazione finale di questa area estrattiva deve essere progettata ed eseguita rispettando scrupolosamente gli indirizzi delle Norme del P.T.C.P. concernenti i sistemi di tutela ove ricade, nonché le caratteristiche fisiche, geomorfologiche, paesaggistiche del sito. Il ripristino finale deve pertanto prevedere una sistemazione tale da conseguire l'inserimento armonico dell'ambito estrattivo esaurito nel contesto paesaggistico ambientale di pertinenza, anche attraverso la ricostruzione di forme boschive.

Utilizzazione del suolo ad area sistemata: Prato pascolo-seminativo. Il progetto di sistemazione finale dell'area, dovrà prevedere in modo puntuale la ricostituzione delle componente vegetale tutelata, secondo quanto previsto della Deliberazione di Giunta Regionale n. 549 del 02/05/2012 avente ad oggetto "Approvazione dei criteri e direttive per la realizzazione di interventi compensativi in caso di trasformazione del bosco ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 227/2001 e dall'art. 34 della L.R. n. 21 del 22/12/2011".

Modifica permanente del paesaggio: Limitata dopo la sistemazione

Vincolo idrogeologico: Sì, in parte

Aree non disponibili per effetto di vincoli e norme specifiche di cui alla Tav. 2 del PAE: L'ambito estrattivo individuato non è interessato da vincoli

Analisi dell'area in funzione del P.T.C.P.: Art. 19 del P.T.C.P. "Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale"; parzialmente interessata da art.10 del P.T.C.P. "Sistema forestale e boschivo" (Formazioni boschive del piano basale submontano); parzialmente interessata da art. 26 del P.T.C.P. "Zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto ed instabilità" (Deposito eluvio colluviale)

Altri elementi:

- Non esistono condizioni di esclusione dell'attività estrattiva nel sito individuato in quanto non ricadente nelle categorie di bosco di cui alla lettera g. dell'art. 31 della L.R. 17/91
- L'attività estrattiva è compatibile dal punto di vista forestale e paesaggistico
- L'ambito estrattivo è situato a monte della strada comunale Para-Massa-Quarto e per situazione morfologica e giaciturale la cava già in atto a monte non crea problemi alla viabilità.
- L'ambito estrattivo non è in prossimità di nuclei abitati

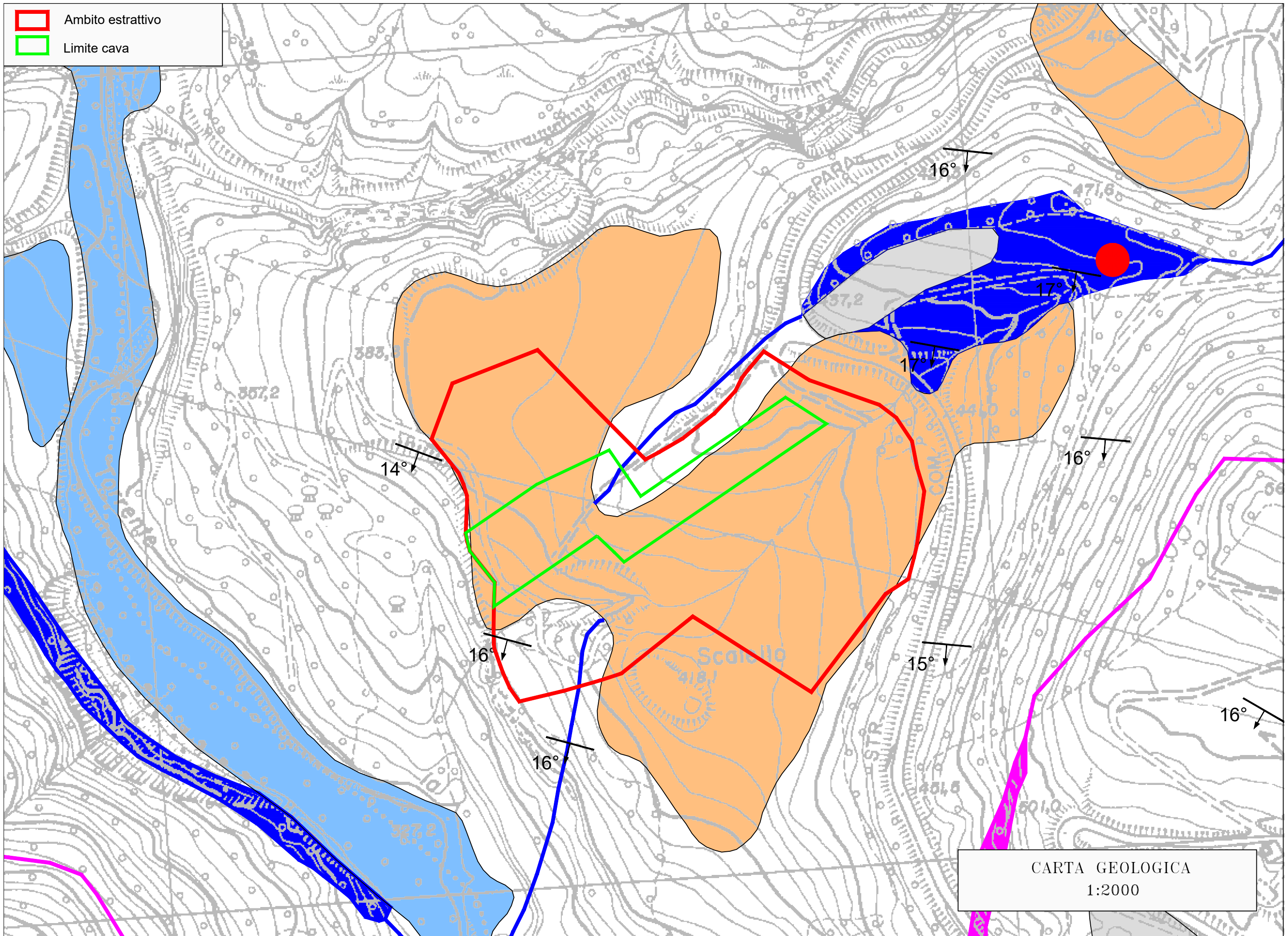
Prescrizioni: I profili di coltivazione e sistemazione saranno calcolati sulla base di specifici rilievi geologici e strutturali e relative verifiche di stabilità da tecnico abilitato in fase di progettazione della cava, distinguendo le problematiche legate alle coperture eluvio colluviali e detritiche da quelle legate all'ammasso roccioso. Indicativamente in riferimento alla sola roccia, sulla base della situazione giaciturale rilevata e dei parametri medi attribuibili all'ammasso roccioso interessato gli angoli di scarpata potranno essere contenuti tra 55° e 60°.

Per le zonizzazioni ricadenti in parte o totalmente su aree interessate da elementi di dissesto, nell'ambito dei lavori di coltivazione della cava, ovvero di sistemazione del materiale di scarto, dovranno essere eseguite tutte le opportune opere di ripristino e consolidamento anche al di fuori dell'area estrattiva vera e propria.

Nella progettazione esecutiva dell'intervento estrattivo devono essere effettuate verifiche idonee a dimostrare che l'attività estrattiva non sia pregiudizievole per la stabilità della vicina sede stradale.

Indicatori di monitoraggio:

Categoria	Indicatore	Unità di misura	Scopo	Frequenza	Fonte dati	Modalità di raccolta
<i>Suolo</i>	<i>Quantitativi annui estratti di inerti</i>	m^3	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Disponibilità residue (autorizzato-estratto)</i>	m^3	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Percentuale di materiale estratto rispetto ai residui pianificati</i>	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Percentuale di materiale commercializzato in Provincia</i>	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Percentuale di materiale commercializzato fuori Provincia</i>	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Superficie complessiva dell'area estrattiva autorizzata</i>	m^2	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Totale superficie scavata (planimetria)</i>	m^2	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Totale superficie recuperata (planimetria)</i>	m^2	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Totale superficie da recuperare</i>	m^2	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Recupero inerti, quantitativo di materiali di recupero prodotti/utilizzati</i>	m^3	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Sorgenti</i>	l	Registrazioni delle portate delle sorgenti	4 misure/anno	Esercente	Elettronica
<i>Infrastrutture</i>	<i>Numero di camion in entrata/uscita dalla cava</i>	n	Attività cava/Con-gestione viaria	Annuale	Esercente	Elettronica



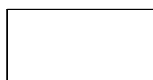
LEGENDA



Frana quiescente



Depositi eluvio colluviali



Formazione marnoso-arenacea
(Burdigalliano sup. – Tortoniano sup.)

LIVELLI GUIDA



Colombina della Valbura



”Contessa”



Area interessata
da precedenti attività estrattive



Faglia



Direzione ed
immersione degli strati



Cava in atto

STRALCIO COLONNA STRATIGRAFICA AMBITO DEL PARA
1:500

